

vengono raccontati da quelli, che credendo, che l'Orco sia veramente un asino, gli montarono addosso, ed esso era capace portar taluno sopra un albero, a taluno svanire in un tratto, e convertendosi finalmente in una puzzolentissima materia lasciar immerso taluno nella stessa, da cui per purgarsi si desiderava una fatica immensa. Ma come i Morlacchi fanno la formazione di tutti gli spiriti, così fanno anche quella degli Orchi. Le streghe si fanno coll' ungersi con un certo unguentino, che io non so. I Vampiri vengono formati dal fiato del Demonio, che soffia nelle pelli degli uomini, come abbiamo veduto. Gli Orchi poi riconoscono la loro origine da qualunque materia puzzolente. Questo per verità è ragionare; ma il merito di questo ragionare è dovuto a quelli, che riempiono il loro capo di mille altre follie, più noiose ancora di queste.

*Eco.*

Perfino l'*Eco*, che non mai nuoce ad alcuno, viene creduto uno Spirito da' Morlacchi, cui dicono *Vada*. Tal è il destino degl'ignoranti. Tutto ciò di cui si ignora la causa è soprannaturale. In fatti, sentono i Morlacchi di notte, che alle loro voci risponde un'altra voce: Esaminano, se questo è qualcuno de' viventi; Si certificano di no: Tornano a parlar ad alta voce, sentonsi rispondere, ma non vedono alcuno. Dunque questi è qualche Spirito, che non fa altro male, dicono i Morlacchi, che beffarsi degli altri; ed uno spirito, che si prende beffa degli altri, deve anche intimorirli.